

Francesco Tamburini - violoncello

Il violoncellista italiano Francesco Tamburini sta attualmente completando il Master presso la Hochschule für Musik Freiburg sotto la guida di Jean-Guihen Queyras, dopo aver conseguito il Master al Mozarteum di Salisburgo nella classe del Prof. Giovanni Gnocchi. Nel 2024 ha ottenuto l'Artist Diploma presso la Stauffer Academy di Cremona con Antonio Meneses, mentre nel 2019 si è diplomato al Conservatorio di Milano.

È co-fondatore e co-direttore artistico del VIVACISSIMO Festival, rassegna di musica da camera nata in Molise con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale del territorio e promuovere la diffusione della musica classica.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Speciale della Giuria al Concorso Ravel (2023), l'Irene und Walter Kley Award (2025) e la Gordon Clark Trust Scholarship (2025). È inoltre Laureato della Fondation Gautier Capuçon.

È regolarmente invitato a prestigiosi festival internazionali, tra cui la Seiji Ozawa International Academy, IMS Prussia Cove, Écoles d'Art Américaines de Fontainebleau, NUME Academy and Festival, Villars Music Academy e lo Schiermonnikoog Festival.

Appassionato interprete di musica da camera e dell'improvvisazione, ha collaborato con artisti di fama internazionale quali Viktoria Mullova, Omer Meir Wellber, Henk Willeminck, Amihai Grosz, Marc Piketty, Thomas Riebl, Salvatore Accardo e con il



Capucelli Ensemble di Gautier Capuçon, registrando inoltre per Warner Classics/Erato.

Si è esibito in alcune delle più prestigiose sale da concerto internazionali, tra cui la Internationale Stiftung Mozarteum di Salisburgo, la Victoria Hall di Ginevra, la Fondation Louis Vuitton di Parigi, la Salle Cortot, la National Concert Hall di Taipei e la Beethoven-Haus di Bonn.

Suona un prezioso violoncello della bottega Testore, gentilmente concesso in prestito da un collezionista privato, ed è Opal Gold Ambassador per For-Tune Strings.

La sua crescita musicale è stata profondamente influenzata dall'incontro con artisti quali Jean-Guihen Queyras, Antonio Meneses, Giovanni Gnocchi, Steven Isserlis, Frans Helmerson, Gary Hoffman, Claudio Bohórquez, David Geringas e Thomas Demenga.